Relazione Annuale 2017
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Denominazione del Corso di Studio: Scienze Pedagogiche
Classe: LM-85- Programmazione e gestione dei servizi educativi
Sede: unica

Componenti docenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. **Prof. Alessandro Dani (Referente per la CPds)**
2. **Prof. Giuseppe Bettoni**
3. **Prof. Fabrizio Natalini**
4. **Prof.ssa Caterina Lorenzi**

Componenti studenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. Sig. Gianluca Vignola
2. Sig. Chiara Gerardi
3. Sig. Madalina Cristea
4. Sig. Ina Haskaj

Eventuali persone coinvolte:
- Direttrice della Biblioteca di MacroArea di Lettere e Filosofia, Dott.ssa Violante,
- Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: (31 ottobre 2017)

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:
- 11 ottobre 2017: individuazione di criteri metodologici e ripartizione del lavoro,
- 18 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati,
- 24 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati.

Eventuali iniziative intraprese: udizione delle persone sopra indicate.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2017 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 22

Documentazione consultata:
Schede Sua 2017, Rapporti di Riesame ciclico 2017, Schede di monitoraggio, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon), dati Almalaurea.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Rapporto di Riesame 2017, Scheda di monitoraggio annuale-2017, Scheda Anvur, Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2), Sito Macroarea, SUA 2017, AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it). Le fonti on-line sono state consultate tra il 20 e il 29 ottobre 2017.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (PED), è stato erogato secondo le due modalità in presenza e a distanza fino all'a.a. in corso in cui si è passati dalla doppia modalità (canale in presenza e canale a distanza) a una modalità mista (un solo canale ma con alcuni insegnamenti impartiti solo in presenza e altri solo a distanza).
Il Gruppo di Riesame ha preso visione dell'insieme degli indicatori e ha individuato, in dettaglio, quelli da analizzare, in funzione di:
1. attinenza agli obiettivi strategici dell'Ateneo e rappresentatività rispetto alle caratteristiche specifiche del CdS;
2. osservanza delle raccomandazioni ANVUR (ulteriori indicatori considerati in base alle Linee Guida);
3. analisi e commento dei punti di particolare positività riscontrati dagli indicatori ANVUR.
Dal monitoraggio dei questionari (statistiche Valmon) per gli a.a. 15/16 e 16/17 si rileva, complessivamente, un giudizio molto positivo da parte degli studenti per quanto riguarda le prestazioni didattiche erogate. Solo a titolo di esempio, si segnala l'elevato apprezzamento, anche se in leggera flessione, che riguarda la disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni e chiarimenti (D6): 8,82 (2015/2016) e 8,15 (2016/17) e il livello di soddisfazione complessiva (D25), che nel 2015/16 registrava 8.82 e raggiunge nel 2016/17 8,15. Tuttavia permangono valutazioni decisamente insoddisfacenti (punteggio inferiore a 6) relative a :
1. fruizione del ricevimento dei docenti (quesito D17): trend stabile con 4,04 (2015/16) a 4,09 (2016/17);
2. reperibilità dei docenti (quesito D 18): in peggioramento da 3,65 (2015/16) a 2,99 (2016/17;
3. difficoltà espressa dai non frequentanti nella preparazione all'esame (quesito D 19): da 4,81 (2015/16) a 5,14 (2016/17);
4. utilità della didattica integrativa (quesito D16): 4.98 registrato nel 2016/17;
5. adeguatezza delle strutture impiegate nella didattica integrativa (quesito D23): 4.23 (2016/17).

b) Linee di azione identificate

Nota sull'efficacia delle modalità di informazione sulla procedura di rilevazione dei dati.
A proposito dei due quesiti riferiti alla interazione studente/docente attraverso la procedura del ricevimento (D17 e D 18), questa Commissione segnala al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione un difetto, di testo e di struttura, del questionario che potrebbe facilmente produrre risposte "falsamente negative": la scarsa reperibilità dei docenti in orario di ricevimento (D18: Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?) potrebbe, infatti,

raccogliere risposte di chi non ha usufruito del ricevimento dei docenti e che quindi non ha esperito effettivamente l'indisponibilità dei docenti; il quesito D17 (Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?) potrebbe generare errore di interpretazione del dato ottenuto in considerazione del fatto che lo studente potrebbe non aver avuto bisogno di ulteriori chiarimenti o potrebbe non aver trovato il docente per chiarimenti.
Anche per quanto riguarda i due punti relativi all'attività integrativa, permane un problema strutturale del questionario: le attività didattiche integrative non sono, infatti, previste dal CdS.
Nota sul grado di soddisfazione degli studenti.
1. Il dato negativo rilevato con il quesito D19 è difficilmente interpretabile, in particolare alla luce dei risultati più che positivi di altri quesiti che indagano sull'operato dei docenti come ad esempio il D15 (9.02 nell'a.a. 2016/17, canale in presenza) che rileva il giudizio su adeguatezza dei materiali didattici indicati o forniti per la preparazione dell'esame.
Azioni di miglioramento:
Per quanto attiene i parametri relativi alla reperibilità e alla disponibilità di supporto tutoriale da parte dei docenti, permane l'obiettivo per il CdS di vigilare e migliorare complessivamente le prestazioni del corpo docente relative a tali parametri. Dalla scheda di monitoraggio si rileva che il CdS ha messo in essere azioni per il raggiungimento dell'obiettivo, già da qualche anno. In particolare, è stato incrementato il numero dei tutor del corso e sono state monitorati i passaggi per la definizione di date di esami e compilazione delle schede informative sui singoli insegnamenti. Inoltre l'attuale modalità mista del corso dovrebbe favorire l'interazione docente/studente attraverso la piattaforma didattica, che integra i dati di contatto già presenti nelle bacheche di ciascun singolo insegnamento e sul sito. L'efficacia di tali azioni di miglioramento è già rilevabile dagli indicatori per la valutazione della qualita': si rileva infatti come nell'a.a. 2014/2015 si sia ottenuta una percentuale tutor/studenti iscritti (iC20) di ottimo rilievo (14,8%), e i risultati registrati per il secondo indicatore (iC24), riguardante la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni sono molto buoni se si considera il passaggio dal 2013 (29,2%) al 2014 (15,8%) in cui si è ottenuto un complessivo miglioramento dell'efficacia del corso, e una percentuale nettamente più contenuta di quella registrata nell'area geografica per i corsi non-telematici. Il valore, infine, è pressoché allineato alla media nazionale.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Sito CdS (http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/scienze-pedagogiche), Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2), Portale AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it), Studente del CdS, Direttrice della Biblioteca di Macroarea. Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2017.

a) Punti di forza

La Commissione vuole richiamare l'attenzione del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità sulla inadeguatezza dei questionari per la rilevazione del parere degli studenti del CdS DEC sugli ambienti di apprendimento. Gli item di natura logistica (adeguatezza delle aule e/o degli spazi dedicati alle attività didattiche integrative) dei questionari non sono, infatti, specificatamente declinati per il canale a distanza e ancor meno per quello

attualmente attivo di tipo misto. Ciò premesso, l'alto gradimento del Corso espresso, nel suo complesso, dagli studenti (statistiche Valmon) e il successo occupazionale dei laureati (AlmaLaurea) ad un anno dal conseguimento del titolo di studio fa ritenere la struttura e le attività del processo di apprendimento complessivamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Obiettivo di ottimizzazione delle strutture e risorse culturali dipartimentali. Il Consiglio di CdS e I gruppi di lavoro ad esso afferenti hanno già attivato iniziative volte ad utilizzare le potenzialità delle strutture dipartimentali che potrebbero arricchire le attività didattiche. Sempre nell'ottica di compiere una integrazione tra la struttura formativa e la struttura dipartimentale, si consiglia di rinforzare il rapporto degli studenti con la biblioteca di MacroArea, anche attraverso modalità a distanza.
La Direttrice della Biblioteca di MacroArea, Dott.ssa Violante, ascoltata da questa Commissione, ha indicato tra i punti di forza della biblioteca: il nuovo catalogo *on-line*, la nuova gestione del prestito, la ripresa degli acquisti librari, l'estensione dell'orario di apertura (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 22,30 e la domenica dalle 10 alle 20), particolarmente adatto a studenti lavoratori, l'attivazione da febbraio 2016 del portale MLOL, che permette l'accesso a centinaia di periodici.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2), Minisito del CdS (http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/scienze-pedagogiche), Portale AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it). Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2017.

a) Punti di forza

Al fine di analizzare i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, questa Commissione ha considerato due set di dati:
dati endogeni, relativi principalmente alla qualità dell'informazione fornita agli studenti perché costruiscano le conoscenze e acquisiscano abilità attese (es azioni di facilitazione dei rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, promozione di eventi e/o approfondimento di aspetti culturali trasversali, ecc.)e dati esogeni relativi al successo dei laureati nel mondo del lavoro.
Le informazioni presenti sul minisito sono chiare ed esaustive sia sotto il profilo della descrizione del Corso di Studio in questione (attività, tutoraggio, sbocchi professionali, ecc) sia sotto il profilo delle strutture di supporto alle attività di studio, di tirocinio e di lavoro (osservatorio sul mondo del lavoro).
Dalla Scheda Anvur sono riportati risultati complessivamente buoni riferiti alla valutazione della didattica. Tra questi si segnala: il rapporto tra numero di studenti regolari e numero di docenti (iC05) che restituisce valori medi in linea con il trend di area geografica e nazionale; un miglioramento nell'indicatore che misura l'efficienza del CdS: la percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del CdS (iC17)

sale dal 56,3% del 2013 al 68,4% nel 2014, attestandosi a livelli superiori rispetto ai termini di paragone assunti. Tuttavia gli indicatori riferiti al rapporto tra studenti iscritti annui e il monte ore di didattica erogato da ciascun docente all'interno del CdS (iC27) e alla misura del rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti che erogano il proprio insegnamento al primo anno (iC28) registrano trend inferiori alla media nazionale e del Centro e sotto il valore di soglia indicato come critico.
Dal Portale AlmaLaurea si rilevano dati molto positivi circa il successo lavorativo dei laureati e un buon giudizio sul percorso formativo. Canale a distanza: i laureati del 2015 (un anno dal conseguimento del titolo) sono 16 e tutti rispondono al questionario; il 93,8% è occupato, ma il 6,3% non lavora e non cerca lavoro; il 73,3% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale, il 6,7% prosegue il lavoro iniziato durante la laurea magistrale, il 13,3% non prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale, mentre il 6,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale.
Il 66,7% ha un lavoro a tempo indeterminato e il 13,3% non standard; il 73,3% lavora nel pubblico. Per il 41,7% degli intervistati vi è stato un miglioramento del proprio lavoro dovuto alla laurea. L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è percepita come molto efficace/efficace dal 66,7% degli intervistati e abbastanza efficace dal 26,7% degli intervistati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si raccomanda di mantenere aggiornato il sito e di risolvere tempestivamente eventuali problemi di malfunzionamento.
Si raccomanda al Gruppo di Riesame di monitorare gli indicatori iC27 e iC28.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Fonti: RRC, Scheda monitoraggio, AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it), Scheda Anvur. Le fonti sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2017.

a) Punti di forza
Sia il Rapporto di Riesame ciclico sia il Monitoraggio annuale risultano complessivamente chiari e dettagliati e la rilevazione dei dati è stata completata anche attraverso l'uso di alcuni indicatori supplementari (fonte AlmaLaurea).
Per quanto riguarda l'analisi dell'indicatore relativo all'internazionalizzazione (iC11), in sede di Riesame e di Scheda di Monitoraggio viene data poca importanza all'assenza di studenti che abbiano conseguito almeno 12 crediti all'estero. Anche se è condivisibile l'argomentazione circa la tipologia di utenza che il Corso intercetta, rappresentata da studenti-lavoratori con poca libertà di movimento e scarsa propensione a riconfigurare la propria condizione professionale e familiare, si ritiene necessario attivare una azione mirata a facilitare il processo di internazionalizzazione nel prossimo futuro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Al fine di facilitare il processo di internazionalizzazione, la Commissione suggerisce al CdS di consultare gli uffici Erasmus per lo studio di una strategia mirata.

Miglioramento del processo di comunicazione e di attiva collaborazione tra il Gruppo di Riesame del CdS e la Commissione paritetica. Questa Commissione chiede al Gruppo di Riesame del CdS di prevedere un incontro con un membro della Commissione Paritetica in previsione dei prossimi lavori di monitoraggio.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Fonti: Scheda SUA, minisito CdS (http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/scienze-pedagogiche). Le fonti sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2017.

a) Punti di forza

La scheda SUA-CdS risulta essere compilata in tutte le sue parti e fornisce un quadro esaustivo del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si sottolinea la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito Universitaly, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: RRC, Scheda SUA, Referente della Commissione per lo sviluppo sostenibile del Dipartimento SPFS.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

In riferimento alla caratteristica culturale oltreché occupazionale del CdS, è auspicabile una implementazione degli approfondimenti tematici trasversali da proporre agli studenti mediante la diffusione, promozione o l'organizzazione di workshop, seminari o eventi significativi nella cornice epistemica del CdS. Temi emergenti quali l'immigrazione, il razzismo, le pari opportunità, lo sviluppo sostenibile, sono spesso oggetto di giornate di studio, proposte dalla MacroArea di Lettere, fruibili dagli studenti direttamente o attraverso la registrazione e la messa in rete degli eventi stessi.
Nel novembre 2016 si è costituita la Commissione per lo Sviluppo sostenibile del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, in linea con gli obiettivi definiti nel 2015 dalle Nazioni Unite e con la nuova missione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (seduta del Senato accademico del 18/11/2015). La dottoressa Caterina Lorenzi, referente della commissione e membro di questa Commissione paritetica, inviterà i coordinatori dei corsi di studio del Dipartimento a condividere le future iniziative sui temi dello sviluppo sostenibile, da declinare sul piano didattico.